Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° — **ROMA - Lunedì, 19 ottobre 1931 - ANNO IX** — **Numero 242**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1931

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I **supplementi** straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: **50-107 — 50-033 — 53-914**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: **50-107 — 50-033 — 53-914**

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere in Bologna la II Mostra nazionale del cavallo trottatore.

Con decreto 20 settembre 1931 di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1931, n. 8 Finanze, foglio n. 39, l'Associazione nazionale degli allevatori del cavallo trottatore è stata autorizzata a promuovere, a termini e per gli effetti del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, la II Mostra nazionale del cavallo trottatore, che ha avuto luogo in Bologna dal 21 al 26 settembre 1931.

(7317)

Autorizzazione a promuovere in Torino la XXXII Mostra della Società « Amici dell'Arte » e 1ª Mostra dell'Associazione « Donne professioniste ed artiste ».

Con decreto 28 settembre 1931-IX di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1931 al registro n. 8 Finanze, foglio n. 98, la Società « Amici dell'Arte » di Torino, il Sindacato regionale fascista delle belle arti e la Segreteria regionale dell'Associazione « Donne professioniste ed artiste » del Piemonte sono state autorizzate a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la XXXII Mostra della Società « Amici dell'Arte » e 1ª Mostra dell'Associazione « Donne professioniste ed artiste », che avranno luogo a Torino nel mese di ottobre 1931.

(7319)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1556.

REGIO DECRETO 24 luglio 1931, n. 1251.

Approvazione ed esecutorietà dell'atto 2 luglio 1931-IX addizionale alla convenzione 22 novembre 1918 ed all'atto 31 marzo 1926 riguardanti la concessione della rete tramviaria della Versilia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 8 dicembre 1918, n. 2008, col quale venne approvata la convenzione 22 novembre 1918 per la concessione alla Società « The Carrara Versilia Electric Railway and Power Company Limited » della rete tramviaria della Versilia;

Visto il Nostro decreto 9 maggio 1926, n. 1003, col quale fu approvato l'atto 31 marzo 1926 aggiuntivo all'anzidetta convenzione;

Sentito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le comunicazioni e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato e reso esecutorio l'atto 2 luglio 1931-IX, addizionale alla convenzione 22 novembre 1918 ed all'atto 31 marzo 1926 riguardanti la concessione della rete tramviaria della Versilia, stipulato fra i delegati dei Ministri per le comunicazioni e per le finanze in rappresentanza dello Stato ed il rappresentante della « Società Anonima Tramvie Alta Versilia » subingredita alla Società « The Carrara Versilia Electric Railway and Power Company Limited » col quale viene determinata in Km. 35 + 820,71 la lunghezza complessiva sussidiabile dell'intiera rete tramviaria della Versilia, indicata in Km. 35 + 212 nell'atto aggiuntivo 31 marzo 1926.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 24 luglio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 313, foglio 36. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1931.
Riconoscimento giuridico della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana in Roma.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE
ED
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la domanda prodotta dal presidente generale della Croce Rossa italiana, diretta ad ottenere l'autorizzazione alla istituzione ed il riconoscimento della capacità giuridica, ai sensi degli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832, della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici abbinata alla Scuola-convitto professionale per infermiere della stessa Croce Rossa, esistente a Roma;

Udito il parere della Commissione di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832;

Visti il R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832, ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 21 novembre 1929, n. 2330;

Decreta:

È autorizzata la istituzione della scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana, abbinata alla Scuola-convitto professionale per infermiere della stessa Croce Rossa, esistente a Roma, ed alla Scuola medesima è riconosciuta la capacità di compiere tutti i negozi giuridici necessari per il raggiungimento dei propri fini e di stare in giudizio per le azioni che ne conseguono.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Roma.

Roma, addì 25 luglio 1931 - Anno IX

p. *Il Capo del Governo, Ministro per l'interno*:
ARPINATI.

Il Ministro per l'educazione nazionale:
GIULIANO.

Il Ministro per le corporazioni:
BOTTAI.

(7305)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1931.
Riconoscimento giuridico della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana in Milano.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE
ED
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la domanda prodotta dal presidente generale della Croce Rossa italiana, diretta ad ottenere l'autorizzazione alla istituzione ed il riconoscimento della capacità giuridica, ai sensi degli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832, della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici abbinata alla Scuola-convitto professionale per infermiere della stessa Croce Rossa, esistente a Milano;

Udito il parere della Commissione di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832;

Visti il R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832, ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 21 novembre 1929, n. 2330;

Decreta:

È autorizzata la istituzione della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana, abbinata alla Scuola-convitto professionale per infermiere della stessa Croce Rossa, esistente a Milano, ed alla Scuola medesima è riconosciuta la capacità di compiere tutti i negozi giuridici necessari per il raggiungimento dei propri fini e di stare in giudizio per le azioni che ne conseguono.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Milano.

Roma, addì 25 luglio 1931 - Anno IX

p. *Il Capo del Governo, Ministro per l'interno*:
ARPINATI.

Il Ministro per l'educazione nazionale:
GIULIANO.

Il Ministro per le corporazioni:
BOTTAI.

(7306)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1931.
Riconoscimento giuridico della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana in Napoli.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE
ED
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la domanda prodotta dal presidente generale della Croce Rossa italiana, diretta ad ottenere l'autorizzazione alla istituzione ed il riconoscimento della capacità giuridica, ai sensi degli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832, della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici abbinata alla Scuola-convitto professionale per infermiere della stessa Croce Rossa, esistente a Napoli;

Udito il parere della Commissione di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832;

Visti il R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832, ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 21 novembre 1929, n. 2330;

Decreta:

È autorizzata la istituzione della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana, abbinata alla Scuola-convitto professionale per infermiere della stessa Croce Rossa, esistente a Napoli, ed alla Scuola medesima è riconosciuta la capacità di compiere tutti i ne-

gozi giuridici necessari per il raggiungimento dei propri fini e di stare in giudizio per le azioni che ne conseguono.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Napoli.

Roma, addì 25 luglio 1931 - Anno IX

p. *Il Capo del Governo, Ministro per l'interno*:
ARPINATI.

Il Ministro per l'educazione nazionale:
GIULIANO.

Il Ministro per le corporazioni:
BOTTAI.

(7307)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1931.
Riconoscimento giuridico della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana in Bologna.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE
ED
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la domanda prodotta dal presidente generale della Croce Rossa italiana, diretta ad ottenere l'autorizzazione alla istituzione ed il riconoscimento della capacità giuridica, ai sensi degli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832, della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici abbinata alla Scuola-convitto professionale per infermiere della stessa Croce Rossa, esistente a Bologna;
Udito il parere della Commissione di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832;
Visti il R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832, ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 21 novembre 1929, n. 2330;

Decreta:

È autorizzata la istituzione della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana, abbinata alla Scuola-convitto professionale per infermiere della stessa Croce Rossa, esistente a Bologna, ed alla Scuola medesima è riconosciuta la capacità di compiere tutti i negozi giuridici necessari per il raggiungimento dei propri fini e di stare in giudizio per le azioni che ne conseguono.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Bologna.

Roma, addì 25 luglio 1931 - Anno IX

p. *Il Capo del Governo, Ministro per l'interno*:
ARPINATI.

Il Ministro per l'educazione nazionale:
GIULIANO.

Il Ministro per le corporazioni:
BOTTAI.

(7308)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1931.
Riconoscimento giuridico della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana in Firenze.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE
ED
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la domanda prodotta dal presidente generale della Croce Rossa italiana, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla istituzione ed il riconoscimento della capacità giuridica, ai sensi degli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832, della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana esistente a Firenze;
Udito il parere della Commissione di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832;
Visti il R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832, ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 21 novembre 1929, n. 2330;

Decreta:

È autorizzata l'istituzione della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana in Firenze, ed alla medesima Scuola è riconosciuta la capacità di compiere tutti i negozi giuridici necessari per il raggiungimento dei propri fini e di stare in giudizio per le azioni che ne conseguono.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Firenze.

Roma, addì 25 luglio 1931 - Anno IX

p. *Il Capo del Governo, Ministro per l'interno*:
ARPINATI.

Il Ministro per l'educazione nazionale:
GIULIANO.

Il Ministro per le corporazioni:
BOTTAI.

(7309)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1931.
Riconoscimento giuridico della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana in Trieste.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE
ED
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la domanda prodotta dal presidente generale della Croce Rossa italiana, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla istituzione ed il riconoscimento della capacità giuridica, ai sensi degli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 15 ago-

sto 1925, n. 1832, della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana, esistente a Trieste;

Udito il parere della Commissione di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832;

Visti il R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832, ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 21 novembre 1929, n. 2330;

Decreta:

È autorizzata l'istituzione della Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa italiana in Trieste, ed alla medesima Scuola è riconosciuta la capacità di compiere tutti i negozi giuridici necessari per il raggiungimento dei propri fini e di stare in giudizio per le azioni che ne conseguono.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Trieste.

Roma, addì 25 luglio 1931 - Anno IX

p. *Il Capo del Governo, Ministro per l'interno*: ARPINATI.

Il Ministro per l'educazione nazionale: GIULIANO.

Il Ministro per le corporazioni: BOTTAI.

(7310)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 47-48.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Filej Giovanni fu Michele e fu Teresa Kaucic, nato a Prepotto il 21 dicembre 1868, residente a Salona d'Isonzo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di «Filli».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Filej Maria di Giuseppe Markic, nata a Salona il 18 novembre 1890, moglie;
Filej Michele, nato a Salona il 30 settembre 1903, figlio;
Filej Olga Giuseppina, nata a Salona il 12 febbraio 1920, figlia;
Filej Luigi, nato a Salona il 12 giugno 1926, figlio;
Filej Cristiano, nato a Salona il 16 maggio 1928, figlio;
Filej Agata, nata a Salona il 6 ottobre 1930, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Salona d'Isonzo, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 17 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6367)

N. 47-47.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Filej Luigi di Antonio e di Devinar Maria, nato a Cosbana il 23 giugno 1896, residente a Salona d'Isonzo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di «Filli».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Filej Francesca di Stefano Blazic, nata a Cosbana il 5 ottobre 1894, moglie;
Filej Luigia, nata a Quisca il 20 settembre 1919, figlia;
Filej Elena, nata a San Lorenzo il 14 settembre 1921, figlia;
Filej Floriano, nato a Anicova il 23 settembre 1923, figlio;
Filej Francesco, nato ad Anicova il 13 ottobre 1925, figlio;
Filej Giulia, nata a Anicova il 22 maggio 1928, figlia;
Filej Maria, nata a Salona il 25 marzo 1930, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Salona d'Isonzo, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 17 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6368)

N. 47-70.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Matteo fu Giovanni e fu Teresa Vouk, nato a Ranziano il 15 febbraio 1880, residente a Gorizia, via Formica n. 25, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornasaric Giuseppina fu Giuseppe Lovec, nata a Gorizia il 26 settembre 1881, moglie;
Fornasaric Francesca, nata a Ranziano il 9 aprile 1909, figlia;
Fornasaric Carlo, nato a Ranziano il 2 marzo 1911, figlio;
Fornasaric Teodora, nata a Ranziano il 25 agosto 1912, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 17 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: Spasiano.

(6369)

N. 47-90.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Antonio fu Andrea e di Pavsic Teresa, nato a Ville Montevecchio (Montespino) il 15 gennaio 1891, residente a Ville Montevecchio (Montespino), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Giuseppina di Giacomo Gorjan, nata a Ville Montevecchio il 14 aprile 1894, moglie;
Fornazaric Milan, nato a Ville Montevecchio il 12 febbraio 1921, figlio;
Fornazaric Lodovico, nato a Ville Montevecchio il 13 agosto 1922, figlio;
Fornazaric Davide, nato a Ville Montevecchio il 6 luglio 1927, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: Spasiano.

(6370)

N. 47-89.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signorina Fornazaric Ernesta fu Francesco e fu Gregoric Cristina, nata a Ville Montevecchio (Montespino) il 30 settembre 1909, residente a Ville Montevecchio (Montespino), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Giuseppe, nato a Ville Montevecchio il 23 febbraio 1911, fratello;
Fornazaric Francesco, nato a Ville Montevecchio il 17 marzo 1912, fratello;
Fornazaric Olga, nata a Ville Montevecchio il 30 settembre 1913, sorella.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: Spasiano.

(6371)

N. 47-88.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Floriano fu Giuseppe e di Gorjan Antonia, nato a Ville Montevecchio (Montespino)

il 4 gennaio 1901, residente a Ville Montevecchio (Montespino), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Francesca di Giuseppina Gorjan, nata a Ville Montevecchio il 12 giugno 1904, moglie;
Fornazaric Adolfo, nato a Ville Montevecchio il 21 novembre 1924, figlio;
Fornazaric Elvira, nata a Ville Montevecchio il 13 giugno 1927, figlia;
Fornazaric Luigi, nato a Ville Montevecchio il 25 settembre 1929, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: Spasiano.

(6372)

N. 47-84.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Luigi fu Giuseppe e di Volk Maria, nato a Ville Montevecchio (Montespino) il 31 marzo 1890, residente a Ville Montevecchio (Montespino), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Giuseppina fu Pietro Zizmond, nata a Ville Montevecchio il 4 gennaio 1898, moglie;
Fornazaric Milan, nato a Ville Montevecchio il 14 aprile 1920, figlio;
Fornazaric Bernardo, nato a Ville Montevecchio il 16 gennaio 1922, figlio;
Fornazaric Albina, nata a Ville Montevecchio il 9 dicembre 1923, figlia;
Fornazaric Giovanni, nato a Ville Montevecchio il 10 aprile 1925, figlio;
Fornazaric Francesco, nato a Ville Montevecchio il 21 gennaio 1927, figlio;
Fornazaric Raffaele, nato a Ville Montevecchio il 2 marzo 1929, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: Spasiano.

(6373)

N. 47-87.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Giuseppe di Giuseppe e di Gorjan Antonia, nato a Ville Montevecchio (Montespino) il 13 gennaio 1893, residente a Ville Montevecchio (Montespino), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Cecilia di Giuseppe Nardin, nata a Ville Montevecchio il 19 novembre 1897, moglie;
Fornazaric Giuseppe fu Andrea, nato a Ville Montevecchio il 15 febbraio 1863, padre;
Fornazaric Antonia fu Antonio Gorjan, nata a Ville Montevecchio il 7 gennaio 1863, madre;
Fornazaric Antonio fu Andrea, nato a Ville Montevecchio il 1° ottobre 1865, zio;
Fornazaric Edoardo di Giuseppe, nato a Ville Montevecchio il 29 settembre 1924, figlio;
Fornazaric Daniele di Giuseppe, nato a Ville Montevecchio il 29 ottobre 1926, figlio;
Fornazaric Davide di Giuseppe, nato a Ville Montevecchio il 27 luglio 1929, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: Spasiano.

(6374)

N. 47-86.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Giuseppe di Giuseppe e di Rijavec Francesca, nato a Ville Montevecchio (Montespino) il 25 gennaio 1900, residente a Ville Montevecchio (Montespino), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Antonia fu Giuseppe Furlan, nata a Ville Montevecchio il 4 aprile 1903, moglie;
Fornazaric ved. Francesca fu Giuseppe Rijavec, nata a Tarnova l'8 novembre 1874, madre;
Fornazaric Rosalia fu Giuseppe, nata a Ville Montevecchio il 10 maggio 1905, sorella;
Fornazaric Anna fu Giuseppe, nata a Ville Montevecchio il 4 luglio 1898, sorella;
Fornazaric Milan di Giuseppe, nato a Ville Montevecchio il 2 giugno 1925, figlio;
Fornazaric Saverio di Giuseppe, nato a Ville Montevecchio l'11 giugno 1927, figlio;
Fornazaric Maria di Giuseppe, nata a Ville Montevecchio il 3 aprile 1930, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6375)

N. 47-83.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Luigi di Giuseppe e di Rijavec Francesca, nato a Ville Montevecchio il 15 luglio 1901, residente a Ville Montevecchio (Montespino) è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Francesca di Giovanni Gregoric, nata a Ville Montevecchio il 14 settembre 1901, moglie;
Fornazaric Edvige, nata a Ville Montevecchio il 27 ottobre 1929, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6376)

N. 47-82.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Giuseppe fu Giovanni e di Komel Apollonia, nato a Ville Montevecchio il 18 settembre 1862, residente a Ville Montevecchio, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Antonia fu Giuseppe Petrovcic, nata a Ville Montevecchio il 18 gennaio 1873, moglie;
Fornazaric Giuseppe, nato a Ville Montevecchio il 4 marzo 1896, figlio;
Fornazaric Maria, nata a Ville Montevecchio il 6 dicembre 1893, figlia;
Fornazaric Pietro, nato a Ville Montevecchio il 31 gennaio 1898, figlio;
Fornazaric Francesca Giuseppa, nata a Ville Montevecchio il 2 ottobre 1902, figlia;
Fornazaric Luigi, nato a Ville Montevecchio il 6 ottobre 1907, figlio;
Fornazaric Floriano, nato a Ville Montevecchio il 26 aprile 1915, figlio;
Fornazaric Matilde, nata a Ville Montevecchio il 6 marzo 1905, figlia.
Fornazaric Antenore di Francesca Giuseppina, nato a Ville Montevecchio il 4 aprile 1929, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6377)

N. 47-81.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla resti-

tuzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Giuseppe fu Andrea e di Pausic Teresa, nato a Ville Montevecchio il 18 marzo 1888, residente a Ville Montevecchio, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Teresa fu Antonio Fornazaric, nata a Sambasso il 17 ottobre 1899, moglie;
Fornazaric ved. Teresa fu Giuseppe Pausic, nata a Ville Montevecchio il 24 gennaio 1865, madre;
Fornazaric Orsola Teresa fu Andrea, nata a Ville Montevecchio il 20 ottobre 1898, sorella;
Fornazaric Rosalia fu Andrea, nata a Ville Montevecchio il 14 ottobre 1901, sorella;
Fornazaric Andrea fu Andrea, nato a Ville Montevecchio il 30 ottobre 1904, fratello;
Fornazaric Francesco fu Andrea, nato a Ville Montevecchio il 6 dicembre 1907, fratello;
Fornazaric Luigi fu Andrea, nato a Ville Montevecchio il 14 maggio 1912, fratello;
Fornazaric Bogomila di Giuseppe, nata a Ville Montevecchio il 1° agosto 1923, figlia;
Fornazaric Anna di Giuseppe, nata a Ville Montevecchio il 14 febbraio 1922, figlia;
Fornazaric Miroslao di Giuseppe, nato a Ville Montevecchio il 15 maggio 1926, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6378)

N. 47-79.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Pietro di Pietro e di Kersevan Teresa, nato a Ville Montevecchio il 28 gennaio 1877, residente a Ville Montevecchio, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Maria fu Antonio Konic, nata a Ossegliano il 3 gennaio 1881, moglie;
Fornazaric Luigi, nato a Ville Montevecchio il 14 ottobre 1903, figlio;
Fornazaric Francesca Maria, nata a Ville Montevecchio l'8 giugno 1906, figlia;
Fornazaric Andrea Leopoldo, nato a Ville Montevecchio il 1° dicembre 1907, figlio;
Fornazaric Angela, nata a Ville Montevecchio il 27 novembre 1910, figlia;
Fornazaric Giovanna, nata a Vertovino il 17 agosto 1916, figlia;
Farnazaric Francesco Giuseppe, nato a Vertovino il 5 dicembre 1918, figlio;
Fornazaric Anna, nata a Ville Montevecchio il 25 luglio 1920, figlia;
Fornazaric Giovanni, nato a Ville Montevecchio il 23 marzo 1923, figlio;
Fornazaric Giustina di Agostino Cermelj, nata a Vertovino il 31 ottobre 1902, nuora;
Fornazaric Maria Giuseppina di Luigi, nata a Ville Montevecchio il 26 aprile 1927, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6379)

N. 47-80.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Venceslao fu Rocco e fu Antonia Suban, nato a Locavizza (Aidussina) il 21 settembre 1871, residente a Locavizza (Aidussina), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Sofia fu Antonio Novinec, nata a Locavizza il 9 maggio 1876, moglie;
Fornazaric Bernarda, nata a Locavizza il 25 novembre 1900, figlia;
Fornazaric Gabriele, nato a Locavizza il 21 giugno 1903, figlio;
Fornazaric Raffaele, nato a Locavizza il 12 gennaio 1905, figlio;

Fornazaric Elena, nata a Locavizza il 23 maggio 1907, figlia;

Fornazaric Venceslao, nato a Locavizza il 20 settembre 1909, figlio;

Fornazaric Danizza, nata a Locavizza il 5 febbraio 1911, figlia;

Fornazaric Giuseppe, nato a Locavizza il 15 aprile 1913, figlio;

Fornazaric Francesco, nato a Locavizza il 30 ottobre 1915, figlio;

Fornazaric Stefania, nata a Locavizza il 21 dicembre 1919, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Aidussina, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6380)

N. 47-78.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Pietro fu Rocco e della fu Antonia Suban, nato a Locavizza di Aidussina il 25 giugno 1878 e residente a Ranziano, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Stanislao di Pietro, nato a Gorizia il 10 settembre 1905, figlio;

Fornazaric Cecilia di Pietro, nata a Lutomer (Jugoslavia) il 10 ottobre 1915, figlia;

Fornazaric Elena di Oscarre Arcon, nata a Ranziano l'8 agosto 1908, nuora;

Fornazaric Tatiana Edvige di Stanislao, nata a Ranziano l'8 aprile 1928, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Ranziano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6381)

N. 47-77.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Tommaso fu Andrea e della fu Orsola Kersevan, nato a Biglia (Ranziano) il 17 dicembre 1872 e residente a Biglia (Ranziano), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Ranziano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6382)

N. 47-76.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Rocco fu Andrea e della fu Francesca Birsa, nato a Biglia (Ranziano) il 14 agosto 1897 e residente a Biglia (Ranziano), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Giovanna fu Biagio Goriup, nata a Boccavizza il 25 giugno 1899, moglie;

Fornazaric Andrea, nato a Biglia il 26 dicembre 1922, figlio;

Fornazaric Basilia, nata a Biglia il 22 settembre 1924, figlia;

Fornazaric Angela, nata a Biglia il 23 marzo 1927, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Ranziano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6383)

N. 47-75.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric dott. Luigi di Antonio e di Francesca Dominko, nato a Biglia il 26 giugno 1888 e residente a Aidussina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Maria di Giuseppe Pertot, nata a Trieste il 17 agosto 1887, moglie:
Fornazaric Maddalena, nata a Trieste il 10 giugno 1924, figlia;
Fornazaric Ziva Maria, nata a Lubiana il 17 ottobre 1925, figlia;
Fornazaric Elena, nata a Aidussina il 30 novembre 1928, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Aidussina, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6384)

N. 47-72.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazarig Andrea fu Berta Fornazaric, nato a Gorizia il 1° giugno 1912, residente a Gorizia, Piuma n. 2, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6387)

N. 47-71.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazarig Giuseppe di Giuseppe e di Giovanna Mash, nato a Gorizia il 13 novembre 1886, residente a Gorizia, Vertoiba di sotto n. 142, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazarig Emilia di Giuseppe Humar, nata a Gorizia il 23 aprile 1884, moglie;
Fornazarig Emilia, nata a Gorizia il 12 maggio 1912, figlia;
Fornazarig Milano, nato a Gorizia il 6 dicembre 1913, figlio;
Fornazarig Vida, nata a Gorizia il 10 gennaio 1920, figlia;
Fornazarig Anna, nata a Gorizia il 24 agosto 1924, figlia;
Fornazarig Stanislao, nato a Gorizia il 19 agosto 1923, figlio;
Fornazarig Luigi, nato a Gorizia il 23 maggio 1926, figlio;
Fornazarig Domenico, nato a Gorizia l'11 dicembre 1927, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6388)

N. 47-69.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Fornasarig Maria fu Stefano e fu Vecchiet Caterina, nata a Gorizia il 18 agosto 1876, residente a Gorizia, via Orzoni n. 18, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornasarig Lodovico fu Stefano, nato a Gorizia il 22 luglio 1887, fratello.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6389)

N. 47-68.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Giuseppe fu Giuseppe e di Nanut Caterina, nato a Gorizia il 12 febbraio 1869, residente a Gorizia, via Lunga n. 8, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornasarig Maria fu Francesco Zuzic, nata a Gorizia il 25 marzo 1872, moglie;
Fornasarig Maria, nata a Gorizia il 26 novembre 1895, figlia;
Fornasarig Ernesto, nato a Gorizia il 13 gennaio 1904, figlio;
Fornasarig Anna, nata a Gorizia il 10 febbraio 1906, figlia;
Fornasarig Gisella, nata a Gorizia il 4 febbraio 1908, figlia;
Fornasarig Giuseppe, nato a Gorizia il 14 aprile 1913, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6390)

N. 47-67.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Giuseppe di Antonio e di Maria Ciubei, nato a Gorizia il 21 novembre 1888, residente a Gorizia, via Mont del Mai, 3, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornasarig Augusta fu Pietro Gorian, nata a Gorizia il 18 agosto 1888, moglie;
Fornasarig Olga, nata a Gorizia il 26 gennaio 1921, figlia;
Fornasarig Giovanna, nata a Gorizia il 13 giugno 1923, figlia;
Fornasarig Carlo, nato a Gorizia il 12 aprile 1925, figlio;
Fornasarig Amalia, nata a Gorizia il 7 luglio 1929, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6391)

N. 47-66.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Fornasarig Francesca di Pietro e di Bassin Antonia, nata a Gorizia il 30 settembre 1893, residente a Gorizia, via Camposanto n. 23, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornasarig Lodovico, nato a Gorizia il 18 aprile 1896, fratello;
Fornasarig Giuseppe, nato a Gorizia il 22 settembre 1903, fratello.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6392)

N. 47-65.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Lodovico fu Antonio e fu Brumat Caterina, nato a Gorizia il 24 agosto 1900, residente a Gorizia, via Orzoni n. 18, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornasarig Antonio fu Antonio, nato a Gorizia il 13 agosto 1902, fratello;
Fornasarig Severina fu Antonio, nata a Gorizia il 13 settembre 1904, sorella.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6393)

N. 47-64.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Giovanni fu Antonio e fu Ciubei Maria, nato a Gorizia il 4 febbraio 1884, residente a Gorizia, via Mont del Mai n. 3, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6394)

N. 47-63.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Francesco fu Giuseppe e fu Licen Caterina, nato a Sambasso l'11 aprile 1862, residente a Gorizia, via Montevecchio n. 38, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornasarig Francesco, nato a Gorizia il 26 luglio 1891, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6395)

N. 47-85.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornazaric Ilario di Pietro e fu Kersevani Teresa, nato a Ville Montevecchio (Montespino) il 15 marzo 1880, residente a Ville Montevecchio (Montespino), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornazaric Rosalia fu Giuseppe Lukezic, nata a Ville Montevecchio il 3 giugno 1878, moglie;
Fornazaric Francesco, nato a Ville Montevecchio il 20 settembre 1909, figlio;
Fornazaric Emma, nata a Ville Montevecchio il 19 aprile 1911, figlia;
Fornazaric Giuseppe, nato a Ville Montevecchio il 27 gennaio 1913, figlio;
Fornazaric Rosina, nata a Ville Montevecchio il 2 dicembre 1921, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6396)

N. 47-62.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Olivo fu Antonio e fu Bressan Pierina, nato a San Lorenzo di Mossa il 13 aprile 1883, residente a Capriva di Cormons, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Capriva di Cormons, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6397)

N.47-61.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Pio fu Antonio e fu Bressan Teresa, nato a San Lorenzo di Mossa il 3 novembre 1872, residente a Capriva di Cormons, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornasarig Maria di Antonio Orzan, nata a San Lorenzo il 6 gennaio 1875, moglie;
Fornasarig Ermenegildo, nato a San Lorenzo il 9 agosto 1906, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Capriva di Cormons, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6398)

N. 47-60.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Giuseppe fu Giuseppe e fu Maria Medvescig, nato a San Lorenzo il 30 dicembre 1862, residente a Capriva di Cormons, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornasarig Vincenzo, nato a San Lorenzo il 31 marzo 1896, figlio;
Fornasarig Francesca fu Giuseppe Marcosig, nata a Quisca il 24 maggio 1875, moglie;
Fornasarig Maria di Giovanni Marega, nata a Capriva il 6 novembre 1896, nuora;
Fornasarig Mario di Vincenzo, nato a San Lorenzo il 9 marzo 1923, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Capriva di Cormons, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO

(6399)

N. 47-59.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Fornasarig Luigi Giuseppe fu Giulio e di Simonetti Ernesta Vittoria, nato a Romans d'Isonzo il 12 ottobre 1903, residente a Romans d'Isonzo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornasarig Achille fu Giulio, nato a Romans il 10 marzo 1902, fratello;

Fornasarig Maria Elena fu Giulio, nata a Romans il 30 ottobre 1906, sorella;

Fornasarig ved. Ernesta Vittoria fu Giuseppe Simonetti, nata a Romans il 2 luglio 1876, madre.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Romans d'Isonzo, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6400)

N. 47-58.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Fornasarig Teresa ved. Zorzin fu Francesco e fu Tarnaldo Giuseppina, nata a Mariano del Friuli il 22 febbraio 1851, residente a Romans d'Isonzo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Romans d'Isonzo, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6401)

N. 47-57.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Fornasarig ved. Maddalena di Pietro Gorian e della fu Toros Virginia, nata a S. Lorenzo di Mossa l'8 novembre 1887 e residente a Cormons, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Fornasari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Fornasarig Argentina fu Raffaele, nata a S. Lorenzo il 10 gennaio 1907, figlia;

Fornasarig Francesco fu Raffaele, nato a Buenos Ayres il 28 maggio 1910, figlio;

Fornasarig Virginia fu Raffaele, nata a Buenos Ayres il 4 agosto 1916, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Cormons, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6402)

N. 47-93.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Francetic Augusto fu Antonio e di Marvin Giuseppina, nato a Ville Montevecchio il 15 settem-

bre 1878 e residente a Ville Montevecchio, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Franzetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Francetic Giuseppina fu Andrea Zizmond, nata a Ville Montevecchio il 28 marzo 1882, moglie;

Francetic Floriano, nato a Ville Montevecchio il 27 novembre 1903, figlio;

Francetic Ernesta, nata a Ville Montevecchio il 7 luglio 1907, figlia;

Francetic Luigia, nata a Ville Montevecchio l'8 aprile 1920, figlia;

Francetic Daniza, nata a Ville Montevecchio il 28 settembre 1922, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montespino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 22 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6405)

N. 48-18.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Gulic Antonio fu Daniele e della fu Kos Anna, nato a San Daniele del Carso il 20 gennaio 1856 e residente a San Daniele del Carso, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gulli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Gulic Rosalia di Giovanni Paulic, nata a San Giacomo il 20 aprile 1894, nuora.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Daniele del Carso, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6406)

N. 48-14.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Gulic Francesco fu Ignazio e della fu Antonia Germek, nato a Cobbia il 26 marzo 1855 e residente a San Daniele del Carso, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gulli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Gulic Luigi, nato a Cobbia il 18 luglio 1886, figlio;

Gulic Giovanna di Antonio Vrabec, nata a Pliscovizza il 18 agosto 1892, nuora.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Daniele del Carso, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6407)

N. 48-15.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Gulic Antonio fu Andrea e della fu Francesca, nato a San Daniele del Carso il 14 gennaio 1876 e residente a San Daniele del Carso, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gulli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Gulic Anna fu Giovanni Gerbec, nata a San Daniele il 4 luglio 1875, moglie;

Gulic Luigi, nato a San Daniele il 30 luglio 1901, figlio;

Gulic Antonio, nato a San Daniele il 20 gennaio 1906, figlio;

Gulic Paola, nata a San Daniele il 16 novembre 1907, figlia;

Gulic Federico, nato a San Daniele, il 24 aprile 1909, figlio;

Gulic Stanislao, nato a San Daniele il 21 settembre 1910, figlio;

Gulic Antonia, nata a San Daniele il 22 ottobre 1911, figlia;

Gulic Emilia, nata a San Daniele il 12 dicembre 1914, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Daniele del Carso, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 1° luglio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SPASIANO.

(6108)

N. 48-17.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Gulic Alfonso fu Leopoldo e di Antonia Petelin, nato a San Daniele del Carso il 6 settembre 1893 e residente a San Daniele del Carso, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gulli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Gulic Giustina di Giovanni Ukmar, nata ad Albero il 27 settembre 1900, moglie;
Gulic ved. Antonia fu Francesco Petelin, nata a San Daniele il 15 gennaio 1869, madre;
Gulic Maria fu Leopoldo, nata a San Daniele il 31 marzo 1908, sorella;
Gulic Luigi fu Leopoldo, nato a San Daniele il 12 luglio 1910, fratello;
Gulic Paolina fu Leopoldo, nata a San Daniele il 14 maggio 1906, sorella;
Gulic Sofia di Alfonso, nata a San Daniele il 21 settembre 1925, figlia;
Gulic Anna di Alfonso, nata a San Daniele il 6 agosto 1926, figlia;
Gulic Federico di Alfonso, nato a San Daniele il 14 gennaio 1928, figlio;
Gulic Mario di Alfonso, nato a San Daniele il 24 gennaio 1930, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Daniele del Carso, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 30 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(6409)

N. 48-16.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Gulic Francesco fu Giuseppe e della fu Giuseppina Petelin, nato a San Daniele del Carso il 29 gennaio 1859 e residente a San Daniele del Carso, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gulli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Gulic Teresa fu Bartolomeo Ukmar, nata a San Daniele il 12 ottobre 1858, moglie;
Gulic Francesco, nato a San Daniele il 30 aprile 1888, figlio;
Gulic Anna fu Giuseppe Garup, nata a San Daniele il 14 luglio 1897, nuora;
Gulic Aurelia di Giuseppe, nata a San Daniele il 19 luglio 1926, nipote;
Gulic Olga di Giuseppe, nata a San Daniele il 22 febbraio 1929, nipote;
Gulic Giuseppe di Giuseppe, nato a San Daniele l'11 maggio 1930, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Daniele del Carso, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 1° luglio 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(6410)

N. 48-1.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Gatej ved. Maria fu Luca Klec e della fu Pajutar Agnese, nata a San Osvaldo (Gracova Serravalle) il 28 maggio 1853 e residente a San Osvaldo (Gracova Serravalle), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gattei ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Gatej Basilio fu Giorgio, nato a San Osvaldo il 14 giugno 1906, figlio;
Gatej Valentino fu Giorgio, nato a San Osvaldo il 12 maggio 1912, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gracova Serravalle, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(6411)

N. 48-2.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Gatej ved. Caterina fu Luca Kikelj e della fu Trpin Elisabetta, nata a Piedicolle (Gracova Serravalle) l'8 aprile 1857 e residente a Piedicolle (Gracova Serravalle, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gattei ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Gatej Francesca fu Simone, nata a Piedicolle il 28 novembre 1897, figlia;
Gatej Giovanni fu Simone, nato a Piedicolle l'11 agosto 1906, figlio;
Gatej Anna f Simone, nata a Piedicolle l'11 luglio 1900, figlia;
Gatej Maria di Gatej Francesca, nata a Piedicolle il 17 marzo 1921, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gracova Serravalle, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(6412)

N. 48-4.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Gatej Lorenzo fu Tommaso e della fu Dakskobler Maria, nato a Cal (Gracova Serravalle) il 4 agosto 1895 e residente a Cal (Gracova Serravalle), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gattei ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Gatej Caterina di Giacomo Prezelj, nata a San Osvaldo il 23 gennaio 1896, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gracova Serravalle, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(6413)

N. 48-3.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Gatej Luca fu Tommaso e della fu Dakskobler Maria, nato a Cal (Gracova Serravalle) il 16 ottobre 1882 e residente a Cal (Gracova Serravalle), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gattei ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Gatej Teresa di Pietro Kogoj, nata a San Osvaldo il 6 ottobre 1886, moglie;
Gatej Maria, nata a Cal il 6 dicembre 1909, figlia;
Gatej Francesco, nato a Cal il 13 settembre 1911, figlio;
Gatej Paolina, nata a Cal il 29 novembre 1913, figlia;
Gatej Giovanna, nata a Cal il 4 agosto 1916, figlia;
Gatej Venceslao, nato a Cal il 28 settembre 1919, figlio;
Gatej Leopoldo, nato a Cal l'11 ottobre 1921, figlio;
Gatej Giovanni, nato a Cal il 23 novembre 1922, figlio;
Gatej Carlo, nato a Cal il 1° settembre 1925, figlio;
Gatej Enrico, nato a Cal il 12 luglio 1927, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gracova Serravalle, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(6414)

N. 48-9.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Granzinig Romano fu Giovanni e della fu Giovanna Cossem, nato a Nabresina il 26 luglio 1891 e residente a Cormons, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Granzini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Granzinig Giuseppina di Luigi Malisani, nata a Colugna il 30 ottobre 1898, moglie;
Granzinig Gino, nato a Cormons il 12 febbraio 1922, figlio;
Granzinig Elda, nata a Cormons il 7 maggio 1923, figlia;
Granzinig Giovanni Luigi, nato a Cormons il 25 luglio 1930, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Cormons, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(6415)

N. 48-10.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Granzinig Giovanni fu Giuseppe e della fu Lucia Francovig, nato ad Aurisina il 2 ottobre 1880 e residente a Cormons, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Granzini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Granzinig Elisa di Francesco Stacul, nata a Medea il 10 novembre 1885, moglie;
Granzinig Giacinto di Francesco, nato a Gradisca il 13 dicembre 1914, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Cormons, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(6416)

N. 4523.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome della signora Stenech Giuseppina, figlia del fu Simone e della Nones Melania, nata a Meano di Trento il 19 marzo 1904 è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 9 luglio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(6851)

N. 4523.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Massimo, figlio del fu Simone e di Nones Melania, nato a Meano di Trento il 3 maggio 1897 è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 9 luglio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(6852)

N. 4523.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO.

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Alfonso, figlio del fu Simone e di Nones Melania, nato a Meano di Trento il 16 febbraio 1907 è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 9 luglio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(6853)

N. 4523.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO.

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Albino, figlio del fu Simone e di Nones Melania, nato a Meano di Trento il 23 maggio 1892 è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 9 luglio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(6854)

N. 4523.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Fortunato, figlio del fu Gaetano e della fu Tonetta Maria, nato a Meano di Trento il 1° maggio 1883 è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto vale anche per la moglie e i figli minori del sig. Stenech Fortunato.

Trento, addì 9 luglio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(6855)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 14 ottobre 1931, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 25 giugno 1931-IX, n. 1014, relativo all'approvazione della proroga al 1° dicembre 1931 del « modus vivendi » di stabilimento provvisorio italo-francese del 3 dicembre 1927.

(7321)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 208.

Media dei cambi e delle rendite

del 16 ottobre 1931 - Anno IX

Francia	76.20	Oro	370.47
Svizzera	380 —	Belgrado	34.85
Londra	74.839	Budapest (Pengo)	—
Olanda	—	Albania (Franco oro)	—
Spagna	—	Norvegia	—
Belgio	2.72	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.45	Svezia	—
Vienna (Schillinge)	—	Polonia (Sloty)	—
Praga	—	Danimarca	—
Romania	—	Rendita 3,50 %	72.25
Peso Argentino Oro	—	Rendita 3,50 % (1902)	67.50
Peso Argentino Carta	—	Rendita 3 % lordo	43.825
New York	19.20	Consolidato 5 %	81.15
Dollaro Canadese	—	Obblig. Venezie 3,50%	79.125

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di titoli del Debito pubblico.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 49).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 306 mod. X — Data: 7 settembre 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia tesoreria provinciale di Forlì — Intestazione: Giovanardi Aurelio di Ettore — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Rendita: L. 63 — Consolidato 3,50 %, con decorrenza 1° gennaio 1927.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 10 ottobre 1931 - Anno IX.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(7302)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 15
dal 1° al 15 agosto 1931 - Anno IX

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Alessandria	Robella d'Asti	B	—	1
Aquila	Scurcola Marsicana	O	—	1
Avellino	Andretta	O	—	1
Id.	Avellino	B	—	1
Id.	Grottaminarda	O	—	1
Id.	Solofra	B	—	1
Bari	Barletta	B	—	1
Belluno	Mel	B	1	—
Id.	Trichiana	B	—	1
Brescia	Bovegno	B	—	2
Id.	Capriano Azzano	B	—	1
Id.	Poncarale Flero	B	—	1
Brindisi	Brindisi	B	—	1
Campobasso	Ripabottoni	O	1	—
Catania	Fiumefreddo	B	—	1
Id.	Giarre	B	—	1
Id.	Mascali	B	—	1
Id.	Mineo	O	—	1
Como	Annone di Brianza	B	—	1
Id.	Airuno	B	—	1
Cosenza	Morano Calabro	O	—	2
Id.	Rogliano	O	—	3
Foggia	Bovino	E	1	—
Id.	Casaln. Monterotaro	O	1	—
Id.	Cerignola	O	—	2
Id.	Deliceto	E	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Foggia	B	1	—
Id.	Lucera	B	1	—
Id.	Id.	E	1	—
Id.	Monteleone di Puglia	O	—	1
Id.	Pietra Montecorvino	O	1	—
Id.	S. Marco in Lamis	E	4	1
Id.	Sansevero	B	1	—
Id.	Id.	E	1	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	E	—	1
Frosinone	Arce	B	—	1
Macerata	Fiuminata	O	1	—
Milano	Robecchetto	B	—	1
Napoli	Napoli	B	—	1
Id.	Roccarainola	B	—	1
Novara	Novara	B	—	1
Id.	Romentino	B	—	1
Id.	S. Nazzaro Sesia	B	—	1
Id.	S. Pietro Mosezzo	B	—	1
Pavia	Cava Manara	B	1	—
Id.	Magherno	B	1	—
Id.	Mortara	B	1	—
Perugia	Umbertide	B	—	1
Piacenza	Gragnano Trebbiense	B	—	1
Pisa	S. Maria a Monte	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Pola	Umago	B	—	2
	Segue Carbonchio ematico.			
Potenza	Avigliano	O	—	1
Id.	Calvello	O	—	1
Id.	Guardia Perticara	Cp	—	1
Id.	Latronico	CpO	1	—
Id.	Palmira	B	1	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	B	—	1
Rieti	Cittaducale	O	—	1
Roma	Cisterna	B	1	—
Id.	Genzano	B	—	1
Id.	Itri	B	—	1
Id.	Mazzano	B	—	1
Id	Minturno	B	1	—
Id.	Palestrina	B	—	1
Id.	Priverno	B	1	—
Id.	Roma	B	3	—
Id.	Sonnino	B	—	1
Id.	Terracina	B	1	—
Salerno	Capaccio	B	—	1
Id.	Castel S. Giorgio	B	—	1
Sassari	Anela	S	—	1
Siracusa	Lentini	B	1	—
Id.	Pachino	O	—	1
Taranto	Castellaneta	Cp	1	—
Id.	Massafra	Cp	2	—
Id.	Mottola	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Palagiano	O	—	1
Torino	Caselle Torinese	B	—	1
Id.	Chieri	B	—	1
Id.	Pinerolo	B	—	5
Id.	Torino	B	—	1
Trapani	Paceco	O	—	1
Vercelli	Collobiano	B	—	1
Viterbo	Bieda	B	1	—
Id.	Tuscania	B	10	—
			44	70
	Carbonchio sintomatico.			
Cuneo	Casteldelfino	B	—	1
Firenze	Montemurlo	B	—	1
Roma	Roma	B	2	—
Sassari	Ozieri	B	—	1
Trento	Castello Tesino	B	1	—
			3	3
	Afta epizootica.			
Aosta	Ayas	B	1	—
Id.	Chatillon	B	—	2
Bergamo	Casirate d'Adda	B	—	1
Id.	Centrisola	B	2	3
Id.	Covo	B	—	1
Id.	Cusio	B	—	2
Id.	Rocca del Colle	B	—	1
Id.	Romano di Lombard.	B	—	1
Id.	Vedeseta	B	—	2
Bolzano	Curon Venosta	B	5	20
Id.	Mallas	B	14	24
Id.	Tubre	B	30	1
Brescia	Capriolo	B	—	3
Id.	Gardone Val Trompia	B	—	3
Id.	Marcheno	B	—	1
Id.	Roccafranca	B	—	1
Id.	Rovato	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*			
Brescia	Urago d'Oglio	B	—	1
Campobasso	Montagano	O	1	—
Cómo	Bosisio	B	1	—
Id.	Cirimido	B	—	2
Id.	Cremeno	B	1	—
Id.	Oggionno	B	1	—
Id.	Verderio Inferiore	B	1	—
Cremona	Pessina Cremonese	B	1	1
Id.	Soncino	B	1	—
Foggia	Troia	B	1	—
La Spezia	Borghetto di Vara	B	—	5
Milano	Castiglione d'Adda	B	—	1
Id.	Cavenago d'Adda	B	—	2
Id.	Terranova dei Passer.	B	—	1
Id.	Tribiano	B	—	1
Modena	Fanano	B	—	1
Parma	Busseto	B	—	1
Id.	Zibello	B	1	1
Pavia	Frascarolo	B	—	1
Id.	Mede	B	1	1
Piacenza	Nibbiano	B	1	—
Torino	Bardonecchia	B	—	1
Id.	Carignano	B	—	1
Varese	Caronno Milanese	B	—	1
Id.	Morazzone	B	1	—
Vercelli	Vercelli	B	—	1
			64	91
	Malattie infettive dei suini.			
Alessandria	Asti	S	—	1
Aquila	Pescina	S	—	1
Arezzo	Bucine	S	1	—
Id.	Terranova Bracciolini	S	2	—
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	S	2	—
Id.	S. Elpidio a Mare	S	2	—
Belluno	Auronzo	S	7	2
Id.	Castello Lavazzo	S	—	1
Id.	Cesiomaggiore	S	1	1
Id.	Feltre	S	2	1
Id.	Longarone	S	1	—
Id.	Mel	S	—	1
Id.	Pedavena	S	1	—
Id	Quero	S	1	—
Id.	Tambre	S	—	2
Id.	Trichiana	S	—	1
Bologna	Bologna	S	2	—
Id.	Castello d'Argile	S	1	—
Bolzano	Appiano	S	—	2
Id.	Bolzano	S	—	3
Id.	Bressanone	S	—	1
Id	Brunico	S	—	1
Id.	Caldaro	S	—	1
Id	Castelrotto	S	—	2
Id.	Lana	S	—	1
Id.	Nalles	S	—	1
Id.	Parcines	S	—	2
Id.	Sarentino	S	—	1
Id.	Terlano	S	—	1
Id	Vandòies	S	—	1
Brescia	Brescia	S	—	1
Id.	Calvagese	S	—	1
Id	Muscoline	S	—	1
Id.	Padeghe	S	—	1
Id.	Pontevico	S	—	2
	Segue *Malattie infettive dei suini.*			
Brescia	Verolanuova	S	—	1
Campobasso	Busso	S	2	1
Id.	Carpinone	S	7	—
Cosenza	Scigliano	S	—	3
Cremona	Soncino	S	—	1
Forlì	Forlì	S	1	—
Id.	Meldola	S	1	—
Id.	Rocca S. Casciano	S	2	—
Id.	Tredozio	S	—	1
Id.	Verghereto	S	2	—
Gorizia	Aidussina	S	—	1
Id.	Caporetto	S	—	1
Id.	Circhina	S	—	2
Id.	Cormons	S	—	3
Id.	Gargaro	S	—	1
Id.	Gorizia	S	—	2
Id.	Merna	S	—	1
Id.	Montespino	S	—	1
La Spezia	Beverino	S	—	3
Lucca	Capannori	S	1	—
Modena	Modena	S	—	1
Novara	Novara	S	—	2
Id.	Oleggio	S	—	1
Parma	Langhirano	S	1	—
Pavia	Corteolona	S	—	2
Id.	Filighera	S	1	—
Id.	Fossarmato	S	1	—
Id.	Lardirago	S	1	—
Id.	Sannazzaro	S	1	—
Id.	Torre d'Isola	S	2	—
Piacenza	Castelvetro Piacentino	S	1	—
Id.	Monticelli	S	1	—
Pistoia	Tizzana	S	1	—
Pola	Buie	S	—	1
Id.	Rovigno	S	—	1
Potenza	Latronico	S	1	—
Salerno	S. Angelo a Fasanella	S	—	1
Id.	Siano	S	—	1
Sassari	Bonorva	S	—	1
Teramo	Mosciano S. Angelo	S	—	6
Id.	Teramo	S	—	5
Id.	Tossicia	S	4	—
Trento	Bréz	S	—	2
Id.	Cavareno	S	—	1
Id	Clés	S	3	2
Id.	Còredo	S	—	1
Id	Denno	S	—	1
Id.	Egna	S	2	2
Id	Folgaría	S	—	2
Id.	Lavarone	S	—	1
Id.	Móena	S	2	1
Id.	Molveno	S	—	1
Id.	Montagna	S	1	1
Id.	Péio	S	—	1
Id.	Taio	S	2	2
Id.	Tassullo	S	1	5
Id.	Tuenno	S	1	2
Treviso	Casale sul Sile	S	—	1
Id.	Casier	S	—	1
Id.	Pederobba	S	—	2
Trieste	Trieste	S	—	2
Udine	Aiello	S	—	1
Id	Aquileia	S	—	1
Id	Campolongo	S	—	1
Id.	Pozzuolo	S	—	2
Id.	Udine	S	—	1
Venezia	S. Stino di Livenza	S	—	—
Vercelli	Oldenico	S	—	7

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue Malattie infettive dei suini.			
Verona	Erbezzo	S	—	1
Id.	Isola della Scala	S	—	5
Id.	Salizzole	S	—	7
Id.	Velo Veronese	S	—	1
Id.	Verona	S	—	1
Vicenza	Torri di Quertesolo	S	—	2
Viterbo	Bolsena	S	1	—
			67	139
	Morva.			
Napoli	Casalnuovo	E	—	1
Id.	Napoli	E	—	1
Ravenna	Cervia	E	1	—
Roma	Roma	E	—	3
			1	5
	Farcino criptococcico.			
Avellino	Altavilla Irpina	E	1	—
Id.	Mugnano del Cardin.	E	—	1
Bari	Bari	E	1	—
Id.	Bisceglie	E	1	—
Messina	Messina	E	1	—
Napoli	Cercola	E	1	—
Id.	Cimitile	E	1	—
Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Gragnano	E	1	—
Id.	Marcianise	E	3	—
Id.	Napoli	E	4	—
Id.	Palma Campania	E	3	—
Id.	Pomigliano d'Arco	E	1	—
Id.	S. Paolo	E	1	—
Id.	Sant'Antonio	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	—	9
Salerno	Angri	E	—	1
Id.	Agropoli	E	1	—
Id.	Bracigliano	E	1	—
Id.	S. Marzano sul Sarno	E	1	—
Id.	Serre	E	2	—
			27	11
	Rabbia.			
Agrigento	Porto Empedocle	Cn	—	1
Id.	Sciacca	Cn	—	1
Ancona	Ancona	Cn	—	1
Id.	Cupramontana	Cn	—	1
Foggia	Biccari	Cn	—	1
Id.	Castell. Valmaggiore	S	1	—
Id.	S. Marco in Lamis	Cn	—	1
Messina	Milazzo	Cn	—	1
Id.	S. Teresa di Riva	Cn	—	1
Napoli	Afragola	Cn	—	3
Id.	Aversa	Cn	—	2
Id.	Napoli	Cn	—	14
Id.	Pozzuoli	Cn	—	1
Id.	Sorrento	Cn	—	2
	Segue Rabbia.			
Napoli	Torre Annunziata	Cn	—	1
Perugia	Castiglione del Lago	Cn	1	—
Id.	Marsciano	Cn	—	1
Ragusa	Ragusa	Cn	2	1
Id.	Id.	Fl	1	—
Reggio di Calabria	S. Luca	Cn	—	1
Salerno	Eboli	Cn	—	1
Id.	Sacco	Cn	—	1
			5	36
	Rogna.			
Ancona	Fabriano	O	3	—
Campobasso	Campobasso	E	2	—
Id.	Campodipietra	E	1	—
Id.	Campolieto	O	1	—
Id.	Castel S. Vincenzo	O	50	—
Id.	Castropignano	E	1	—
Id.	Fossalto	E	3	—
Id.	Guardiaregia	E	1	—
Id.	Guglionesi	E	1	—
Id.	Pietracatella	E	1	—
Id.	S. Giovanni in Galdo	E	1	—
Frosinone	Fiuggi	O	1	—
Id.	Frosinone	O	2	—
Id.	Ripi	O	1	—
Id.	Veroli	O	1	—
Lucca	Massarosa	O	—	1
Macerata	Bolognola	O	1	—
Id.	Esanatoglia	O	1	—
Id.	Fiuminata	O	1	—
Id.	Pievetorina	O	1	—
Id.	Visso	O	—	1
Modena	Soliera	E	1	—
Perugia	Foligno	O	1	—
Id.	Spoleto	O	2	—
Rieti	Leonessa	O	3	—
Roma	Anguillara	O	1	—
Id.	Cori	O	1	—
Id.	Genazzano	O	1	—
Id.	Genzano	O	1	—
Id.	Nepi	O	1	—
Id.	Roiate	O	1	—
Id.	Roma	O	2	—
Id.	Velletri	O	—	1
Teramo	Valle Castellana	O	1	—
Terni	Terni	O	4	—
Viterbo	Bassanello	O	1	—
Id.	Bassano di Sutri	O	1	—
Id.	Cellere	O	1	—
Id.	Corchiano	O	1	—
Id.	Civita Castellana	O	1	—
Id.	Graffignano	O	1	—
Id.	Montalto di Castro	O	1	—
Id.	Nepi	O	1	—
Id.	Soriano nel Cimino	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Vejano	O	1	—
Id.	Vetralla	O	1	—
Id.	Vitorchiano	O	1	—
			107	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Aquila	Collepietro	O	—	1
Id.	Pettorano	O	1	—
Foggia	Rignano Garganico	Cp	1	—
Id.	Vieste	Cp	1	—
Frosinone	Frosinone	O	1	—
Id.	Morolo	O	1	—
Macerata	Acquacanina	O	1	—
Id.	Ussita	O	1	—
Massa e Carrara	Fivizzano	O	1	—
Potenza	Latronico	Cp	1	—
Rieti	Salisano	O	1	—
			10	1
Aborto epizootico.				
Arezzo	Arezzo	B	—	1
Belluno	Cesiomaggiore	B	1	—
Id.	Cortina d'Ampezzo	B	1	—
Id.	Feltre	B	2	—
Id.	Longarone	B	1	—
Id.	Mel	B	9	—
Id.	Sedico	B	1	—
Bologna	Sala Bolognese	B	1	—
Id.	S. Lazzaro	B	1	—
Modena	Soliera	B	1	—
Novara	Borgo Lavezzaro	B	—	1
Roma	Tivoli	B	1	—
Rovigo (*a*)	Arquà Polesine	B	1	—
Venezia	Cona	B	1	—
			21	2
Tubercolosi bovina				
Bolzano	Appiano	B	—	1
Forlì	Forlì	B	—	1
Salerno	Castel S. Giorgio	B	—	1
Venezia	S. Stino di Livenza	B	—	1
			—	4
Diarrea dei vitelli.				
Ascoli Piceno	Fermo	B	2	—
Id.	S. Elpidio a Mare	B	1	—
			3	—
Influenza del cavallo.				
Bari	Monopoli	E	—	1
Brindisi	Francavilla	E	—	3
Foggia	Casalnuovo Monterot.	E	1	—
Id.	Casteln. della Daunia	E	1	—
Id.	Cerignola	E	2	2
Lecce	Carmiano	E	—	3
Novara	Suno	E	1	—
Udine	Artegna	E	1	—
Id.	Aviano	E	6	—
Id.	Budoja	E	1	—
Id.	Buja	E	2	—
Id.	Magnano	E	1	—
Id.	Montereale Cellina	E	3	—
Id.	Treppo Grande	E	1	—
			20	9
Barbone dei bufali.				
Salerno	Pontecagnano	Bf	1	1

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie con casi di malattia	Numero dei Comuni con casi di malattia	Numero delle località con casi di malattia
Carbonchio ematico	35	84	114
Carbonchio sintomatico	5	5	6
Afta epizootica	17	43	155
Malattie infettive dei suini	35	110	206
Morva	3	4	6
Farcino criptococcico	6	22	38
Rabbia	9	21	41
Rogna	12	48	110
Agalassia contagiosa delle pecore e e delle capre	7	11	11
Aborto epizootico	8	14	23
Tubercolosi bovina	4	4	4
Diarrea dei vitelli	1	2	3
Influenza del cavallo	6	14	29
Barbone dei bufali	1	1	2

B *bovina*, Bf *bufalina*, O *ovina*, Cp *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(7253)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.